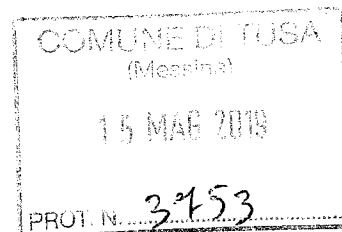


Comune di Tusa
Il Revisore dei Conti



Verbale n. 5 del 15/05/2019

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'inserimento nel rendiconto della gestione per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di maggio si è adunato il Revisore Unico Dr. Aldo Siragusa nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 29/11/2017 per il triennio 2017-2020;

Il Revisore

Premesso che

➤ l'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... omissis ... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

➤ il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, che deve essere effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta Municipale, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, in vista dell'approvazione del Rendiconto;

➤ l'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, prevede “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio

dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

➤ L'art. 4 del D.L. 119/2018 conv. L. 136/2018 prevede “I debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorche' riferiti alle cartelle per le quali e' gia' intervenuta la richiesta di cui all'articolo 3, sono automaticamente annullati. L'annullamento e' effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili.”;

➤ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2018 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018 -2020;

Preso atto

➤ delle determinazioni di ciascun Responsabile di Area dell'Ente, per le quali si rileva la carenza delle motivazioni del mantenimento, rideterminazione, inesigibilità, insussistenza e prescrizione;

Esaminati

➤ la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

➤ i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018, allegati alla proposta deliberativa, che si possono così riassumere:

Situazione Riaccertamento Ordinario Residui Attivi e Passivi				
Residui Attivi eliminati				
importo	motivazione	parte corrente	conto capitale	altro
21.916,59	<i>Inesig./Perenz./Insuss.</i>	3.362,40	18.554,19	0,00
Residui Attivi eliminati e reimputati				
importo	motivazione	parte corrente	conto capitale	altro
492.989,34	<i>esigibilità futura</i>	0,00	492.989,34	0,00
Residui Passivi eliminati				
importo	motivazione	parte corrente	conto capitale	altro
109.775,56	<i>Insuss./Presc.</i>	96.973,95	10.008,68	2.792,93

Residui Passivi eliminati e reimputati				
importo	motivazione	parte corrente	conto capitale	altro
564.434,97	<i>scadenza futura</i>	15.500,00	548.934,97	0,00

➤ il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa 2018 è così quantificato:

- euro 15.500,00 FPV di parte corrente;
- euro 55.945,63 FPV di parte capitale.

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione inerente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'inserimento nel rendiconto della gestione per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Revisore Unico

Dr. Aldo Siragusa
